

	 <p><i>Istituto d'Istruzione Secondaria "F. De Sanctis"</i> <i>Sant' Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1</i> <i>Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646</i> www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it</p>	
<p>Unione Europea Fondo Sociale Europeo</p>	<p><i>Con l'Europa investiamo nel vostro futuro</i></p>	<p>UNI – EN – ISO 9004:2009</p>
<p>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE – "F. DE SANCTIS" – S. ANGELO DEI LOMBARDI Prot. 0007079 del 21/12/2017 04-10 (Uscita)</p>		

REGOLAMENTO ASSEMBLEA D'ISTITUTO



Visto e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 19 Dicembre 2017

A.S. 2017/2018

REGOLAMENTO ASSEMBLEA D'ISTITUTO

- **VISTO** il Dec Legvo 16/4/1994 nr. 297 art.13/14
- **VISTO** il D.P.R. 24/6/1998 nr. 249
- **VISTA** la Nota MIUR Prot. 4733 del 26/11/2003
- **VISTA** la richiesta del 04/11/2015 con la quale il Comitato studentesco richiede la convocazione dell'Assemblea Studentesca di Istituto
- **CONSIDERATO** che le Assemblee studentesche di Istituto utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo, concorrono pienamente al computo dei 200 giorni destinati allo svolgimento delle lezioni.
- **VISTI** gli argomenti all'ordine del giorno al fine della determinazione della durata dell'assemblea stessa

Premessa

La nota del MIUR Prot. n. 4733/A3 del 26 novembre 2003, "le ore destinate, su richiesta degli studenti, alle assemblee e utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo, concorrono pienamente al computo dei 200 giorni destinati allo svolgimento delle lezioni" per cui " l'istituzione scolastica ha l'onere di adottare tutte le iniziative necessarie per la verifica delle presenze dei docenti e degli studenti, conformemente a quanto accade per la rilevazione delle presenze nelle giornate destinate allo svolgimento delle lezioni."

Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI

L'assemblea è un diritto degli studenti.

L'assemblea di istituto costituisce occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

L'assemblea studentesca è composta da tutti gli studenti iscritti all'istituto.

Articolo 2 - LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STUDENTESCA

Gli studenti presenteranno ad inizio anno scolastico un calendario di massima delle assemblee dell'intero anno. Non sarà possibile effettuare l'assemblea per due volte nello stesso giorno della settimana se prima non è stato esaurito l'intero ciclo.

L'ordine del giorno, con l'indicazione della data certa dell'assemblea, deve essere presentato volta per volta con anticipo di cinque giorni al Dirigente Scolastico, cui tocca il compito di verificarne la rispondenza alle finalità previste dalla Legge e di coordinare tutte le attività scolastiche e che, in presenza di circostanze obiettive, potrà respingere la richiesta di Assemblea o concordare una data diversa.

L'assemblea si terrà almeno un'ora dopo l'inizio delle lezioni e terminerà alle ore 13.10. A richiesta degli studenti le ore destinate alle Assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. (Art, 13 del Testo Unico). I gruppi di studio possono essere aperti a tutti o essere limitati ad un numero di persone stabilito dagli organizzatori; può essere inoltre stabilito un numero minimo di partecipanti, al di sotto del quale il gruppo di studio non può essere tenuto. Sarà compito dei Rappresentanti degli studenti concordare con il Dirigente Scolastico adeguati spazi.

Articolo 3 - PARTECIPAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

Per la realizzazione dei principi esposti nell'art. 1, nel corso dell'anno scolastico potranno svolgersi quattro Assemblee cui partecipino esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici.

I nominativi, i curricula, i recapiti e i motivi alla base della scelta degli esperti devono essere comunicati al Dirigente Scolastico con anticipo di cinque giorni, così da consentire al Dirigente Scolastico o al Consiglio di Istituto o allo stesso, di autorizzarne o negarne - in questo secondo caso con deliberazione motivata - la partecipazione.

Articolo 4 - IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

I lavori dell'Assemblea saranno coordinati dai rappresentanti di Istituto, tra cui verrà di volta in volta scelto il Presidente dell'Assemblea, che curerà l'espletamento dell'ordine del giorno, darà e toglierà la parola e, più in generale, modererà il dibattito. Il Presidente ha inoltre facoltà di sciogliere l'Assemblea nel caso in cui constati impossibilità di un ordinato svolgimento dei lavori.

Articolo 5 - LA PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è aperta a tutti gli studenti dell'Istituto, al Dirigente Scolastico o a suoi delegati, con diritto di parola, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti.

Fatta eccezione per il Dirigente Scolastico o suo delegato e per i docenti eventualmente invitati, l'intervento sulle questioni dibattute in assemblea da parte di altri docenti dovrà essere espressamente autorizzata dall'assemblea stessa.

Nessuno studente potrà abbandonare l'assemblea prima del suo termine.

L'assemblea dovrà avere una durata eguale a quella prevista nella richiesta avanzata al Dirigente Scolastico: in caso contrario, nel mese successivo non sarà avanzata richiesta di nuova assemblea.

Al termine dell'assemblea gli studenti lasceranno la scuola.

Nel caso in cui l'Assemblea sia sospesa dal Presidente o dal Dirigente Scolastico prima del suo naturale termine gli studenti dovranno tornare in classe, per il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Entro i tre giorni successivi il Presidente farà pervenire all'Ufficio di Dirigenza il Verbale d'assemblea presente sul website (<http://www.iissdesanctis.it/modulistica-studenti/>).

Articolo 6 - IL SERVIZIO D'ORDINE

Per garantire il buon andamento dell'assemblea il Presidente e gli altri tre rappresentanti d'Istituto saranno coadiuvati da un servizio d'ordine, costituito da quattro studenti maggiorenni, scelti dal comitato studentesco, che vigileranno sul rispetto delle norme vigenti relative alla sicurezza, sull'applicazione delle regole interne dell'Istituto, sull'ordinata disposizione e sui movimenti dei partecipanti. Nessun estraneo non autorizzato potrà essere ammesso all'assemblea. Non è possibile consumare alimenti, fumare, assumere bevande alcoliche o tantomeno sostanze psicotrope.

La condotta dei componenti del servizio d'ordine sarà improntata a senso di responsabilità, correttezza e buona educazione: in nessun caso essi potranno lasciarsi coinvolgere in alterchi o in risse.

Nel caso essi notino comportamenti pericolosi o scorretti ne daranno immediata comunicazione al Presidente che, informato il Dirigente o un suo delegato, provvederà immediatamente a sciogliere l'Assemblea.

Articolo 7 - SPESE ORGANIZZATIVE

In caso di necessità di spese organizzative, anche in relazione ad eventuali compensi ad esperti, gli studenti si autotasseranno per la somma necessaria.

Articolo 8 - MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. Durante l'assemblea d'istituto sono consentite le seguenti attività che possono essere svolte dagli studenti e dagli insegnanti quali:

- **Visione di un film:** durante l'assemblea d'istituto è consentita la proiezione di films all'interno dell'auditorium Falcone e Borsellino. Al termine della visione seguirà un commento-dibattito. La lista dei films sarà trasmessa per posta elettronica all'indirizzo avis014008@istruzione.it all'attenzione del Dirigente Scolastico contestualmente alla richiesta dell'assemblea. Il DS visionerà la lista insieme allo staff di dirigenza che potrà fare le proprie osservazioni.
- **Seminari con esperti esterni:** durante l'assemblea d'istituto potranno essere effettuati seminari tenuti da esperti esterni nell'auditorium Falcone e Borsellino o al Cinema Nuovo di Lioni (AV). La richiesta per tali attività dovrà essere presentata al DS con almeno dieci giorni di anticipo. I docenti accompagneranno gli alunni nei locali ed effettueranno la vigilanza secondo il loro normale orario di servizio. Le attività svolte presso il Cinema Nuovo di Lioni (AV) potranno essere uguale al massimo al numero delle uscite didattiche.

Articolo 9 - DIFFUSIONE DEL SUDETTO REGOLAMENTO D'ASSEMBLEA

I quattro rappresentanti d'Istituto, i componenti del Comitato Studentesco, i membri del servizio d'ordine devono conoscere perfettamente il presente Regolamento d'Assemblea e le disposizioni di legge che regolano l'Assemblea degli Studenti.

Ogni inizio di anno scolastico una copia del presente regolamento sarà distribuita alle classi prime.

Una copia del presente regolamento sarà consultabile sul sito della scuola.

Articolo 10 - NORME FINALI

Il presente Regolamento d'Assemblea, predisposto dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto, ha efficacia immediata.

Esso ad ogni inizio d'anno scolastico si intende automaticamente rinnovato. Eventuali modifiche potranno essere proposte all'Assemblea solo dalla maggioranza qualificata del Comitato Studentesco, previo parere preventivo del Consiglio di Istituto.

Qualora non ci siano attività sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, l'assemblea non potrà effettuarsi.

Dato in visione al Consiglio di Istituto del 19 Dicembre 2017

Pubblicato sul sito web della scuola il 21 Dicembre 2017

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297

Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione

Art. 13 - Assemblee studentesche

- 1. Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.*
- 2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto.*
- 3. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.*
- 4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto.*
- 5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto.*
- 6. E' consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto.*
- 7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.*
- 8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.*

Art. 14 - Funzionamento delle assemblee studentesche

- 1. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto.*
- 2. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti.*
- 3. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al preside.*
- 4. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti.*
- 5. Il preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.*

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Prof. Giuseppe Sierchio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Cipriano

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993